

Comune di Ortisei - Marktgemeinde St.Ulrich – Chemun de Urtijëi
REGOLAMENTO DI POLIZIA LOCALE
ORTSPOLIZEIORDNUNG
REGULAMËNT DLA POLIZAI DL LUECH

Delibera di Consiglio / Beschluß des Gemeinderates / Deliberazion dl Cunsëi: Nr.
Data di approvazione / Beschlußdatum / Data de deliberazion :
Data di esecutività / Vollstreckungsdatum / Jit ndrova:

Articolo 1
Contenuto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina l'uso e mantenimento dei beni immobili pubblici, il rispetto della quiete pubblica nonché le iniziative per mantenere il decoro e l'incolumità pubblica.

CAPO I
USO E MANTENIMENTO
DEI BENI IMMOBILI PUBBLICI

Articolo 2
Beni di pubblico interesse

1. Tutti i cittadini sono tenuti al rispetto delle cose che rappresentano per la collettività un valore di particolare significato culturale, storico, artistico o religioso.
2. E' vietato manomettere o deturpare i luoghi dedicati al culto e alla memoria dei defunti. I visitatori debbono astenersi dal compiere atti o assumere comportamenti che non siano consoni alla dignità dei luoghi.

Articolo 3
Patrimonio pubblico

1. E' vietato danneggiare i beni appartenenti al demanio e patrimonio pubblico come:

- a) manomettere o deturpare i monumenti, i colonnati, le facciate degli edifici;
- b) danneggiare la pavimentazione stradale;
- c) bagnarsi nelle fontane pubbliche o utilizzarle per il lavaggio di cose o per l'abbeveraggio di animali;
- d) modificare o rendere illeggibili i cartelli segnaletici e le targhe con la denominazione delle strade o i numeri civici dei fabbricati;
- e) salire su alberi, pali dell'illuminazione pubblica, monumenti, inferriate, cancellate, muri di cinta.

2. E' vietato collocare nelle strade striscioni, drappi decorativi o pubblicitari senza l'autorizzazione del Comune, salvo quanto

Artikel 1
Inhalt der Verordnung

1. Die vorliegende Verordnung regelt die Benutzung und Instandhaltung von öffentlichen unbeweglichen Gütern, die Einhaltung der öffentlichen Ruhe sowie die Maßnahmen um den Anstand und die öffentliche Sicherheit zu gewährleisten.

ABSCHNITT I
BENUTZUNG UND INSTANDHALTUNG
VON ÖFFENTLICHEN UNBEWEGLICHEN
GÜTERN

Artikel 2
Güter von öffentlichem Interesse

1. Alle Bürger sind verpflichtet, jene Dinge zu respektieren, die für die Allgemeinheit von besonderem kulturellen, historischen, künstlerischen oder religiösen Wert sind.
2. Es ist untersagt, Kultuseinrichtungen und Orte zur Erinnerung an die Verstorbenen zu verunstalten oder zu beschädigen. Den Besuchern sind Handlungen oder Verhaltensweisen untersagt, die in Widerspruch zur Würde der Orte stehen.

Artikel 3
Öffentliches Vermögen

1. Es ist verboten, Güter des öffentlichen Vermögens zu beschädigen, wie z.B.:

- a) Verunstaltung oder Beschädigung von Denkmälern, Säulengängen, Häuserfassaden;
- b) Beschädigung des Straßenbelages;
- c) in öffentlichen Brunnen baden oder in ihnen Gegenstände waschen oder sie als Tränke benutzen;
- d) Hinweisschilder und Schilder mit Straßennamen oder Hausnummern verändern oder unleserlich machen;
- e) auf Bäume, öffentliche Straßenlaternen, Denkmäler, Gitter, Tore, Umgrenzungsmauern klettern;

2. Es ist untersagt, ohne Genehmigung der Gemeinde an den Straßen Transparente und Tücher zu Werbe- oder Dekorationszwecken

previsto dall'articolo 6.

3. Negli allestimenti è vietato utilizzare come supporti gli alberi, i pali di sostegno, i cavi e le strutture dell'illuminazione pubblica.

4. E' vietato, senza permesso, collocare ganci, attacchi e supporti sulle colonne, sulle facciate degli edifici pubblici, dei palazzi e delle costruzioni monumentali.

Articolo 4 Tutela del suolo

1. E' vietato sporcare gli spazi e le aree pubbliche e/o abbandonare su di essi oggetti o rifiuti.

2. E' altresì vietato:

- a) bagnare il suolo pubblico, in particolare in tempo di gelo, e versare sul suolo pubblico acqua sporca o altri liquidi;
- b) scopare e spolverare fuori dai negozi, magazzini, esercizi pubblici rifiuti e spazzature sugli spazi soggetti a pubblico passaggio;
- c) soddisfare alle proprie necessità fisiologiche fuori dai luoghi all'uopo destinati.

3. È vietato abbandonare biciclette o motorini in luoghi non autorizzati o nelle rastrelliere pubbliche. L'amministrazione si riserva di collocare sui predetti veicoli l'avviso di rimozione. Trascorsi dieci giorni i veicoli sono assoggettati alla disciplina degli oggetti smarriti.

4. È vietato bruciare materiale o accendere fuochi in tutta l'area comunale, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente.

Articolo 5 Luminarie natalizie

1. La collocazione di luminarie natalizie lungo le strade del luogo e su case private, possibilmente a luce fissa di color bianco è consentita nel periodo dal 25 novembre al 15 gennaio di ogni anno. In ogni caso si deve trattare di elementi decorativi consoni alle festività e privi di qualsiasi riferimento pubblicitario.

2. Le luminarie natalizie lungo le strade del luogo hanno in ogni caso la precedenza alla collocazione di altri avvisi, addobi, drappi,

anzubringen, unbeschadet der Bestimmungen in Art. 6.

3. Es ist verboten, bei Aufbauten Bäume, Stützpfeiler, Leitungen und öffentliche Beleuchtungsstrukturen als stützende Elemente zu benutzen.

4. Es ist ohne Genehmigung untersagt, an Säulen, an den Fassaden öffentlicher Gebäude, an Palästen und Denkmälern Haken, Anschlüsse und Halterungen anzubringen.

Artikel 4 Schutz öffentlicher Flächen

1. Es ist verboten, öffentliche Flächen und Orte zu verschmutzen und/oder auf ihnen widerrechtlich Gegenstände oder Abfälle abzulagern.

2. Weiters ist verboten:

- a) öffentliche Flächen zu benässen, insbesondere wenn es friert, und auf öffentlichen Flächen schmutziges Wasser oder andere Flüssigkeiten auszuschütten;
- b) von Geschäften, Lagern, öffentlichen Betrieben auf öffentliche Fuß- und Fahrwege Abfälle und Kehricht hinauszukehren;
- c) die eigenen Bedürfnisse außerhalb der dafür vorgesehenen Orte zu verrichten.

3. Es ist untersagt, Motorräder und Fahrräder in Fahrradständern oder auf Flächen zurückzulassen, wo das Abstellen nicht genehmigt ist. Die Gemeindeverwaltung behält sich vor, an diesen Fahr- und Motorrädern einen Hinweis anzubringen, dass sie entfernt werden müssen. Zehn Tage nach Anbringung des Hinweises werden sie als Fundstücke betrachtet.

4. Im gesamten Ortsbereich ist es verboten, Material zu verbrennen oder Feuer zu entzünden, unbeschadet der Bestimmungen in den geltenden Gesetzen.

Artikel 5 Weihnachtsbeleuchtung

1. Die Anbringung von Weihnachtsbeleuchtung entlang der Straßen des Ortes und an Privathäusern, welche vorzugsweise aus fixem weißen Licht bestehen sollte, ist zwischen dem 25. November und dem 15. Januar eines jeden Jahres erlaubt. Es muss sich dabei um werbefreie Dekorationselemente handeln, die dem festlichen Anlass entsprechen.

2. Die Weihnachtsbeleuchtung entlang der Straßen des Ortes hat in jedem Fall Vorrang vor der Anbringung anderer Hinweisschilder,

festoni e scritte in particolare modo di quelle collocate per fini pubblicitari.

3. Le spese per la collocazione, il funzionamento e la rimozione degli impianti nonché le spese per gli interventi di ripristino in caso di danneggiamenti, sono a totale carico dei soggetti che promuovono l'iniziativa.

Articolo 6

Addobbi e festoni senza fini pubblicitari

1. Non è richiesta alcuna autorizzazione per decorare le strade e le facciate degli edifici con addobbi, drappi e festoni in occasione di cerimonie religiose, civili e militari, fatte salve le disposizioni per le decorazioni luminose.

2. E' libera l'esposizione di bandiere sulle case private ancorchè prospicienti su vie e piazze pubbliche.

Articolo 7

Tutela del suolo nelle adiacenze degli esercizi pubblici

1. E' vietato l'abbandono, nelle adiacenze degli esercizi pubblici e relativi spazi pertinenziali, di residui di consumazioni, di bottiglie, bicchieri, lattine, cocci e simili. I pubblici esercenti sono tenuti a collocare, all'interno dei locali e negli spazi esterni di pertinenza, appositi contenitori di rifiuti, nonché a tenere pulito il suolo circostante all'esercizio da rifiuti di consumazioni somministrate nel medesimo.

2. I gestori di pubblici esercizi sono tenuti entro un'ora dalla chiusura dei medesimi ad asportare residui di consumazioni, bottiglie, bicchieri, cocci e simili, abbandonati sul suolo pubblico nel raggio di venti metri dalla soglia dell'esercizio o dal perimetro delle pertinenze.

3. L'accertamento della recidiva violazione dei commi 1 e 2 comporta l'adozione dell'ordinanza sindacale di chiusura dell'esercizio da 1 a 7 giorni e la revoca della concessione per l'occupazione del suolo pubblico con sedie e tavoli.

CAPO II

QUIETE PUBBLICA

Articolo 8

Rumori molesti all'interno delle abitazioni

1. Indipendentemente dalle norme a tutela della sanità pubblica, dalle 22.00 alle 07.00 nelle case è vietato disturbare la quiete dei vicini con canti, grida, schiamazzi o altre

Schmucks, Tüchern oder Girlanden oder Aufschriften insbesondere jener, die für Werbezwecke angebracht werden.

3. Die Ausgaben für die Anbringung, den Betrieb und die Entfernung der Anlagen sowie die Ausgaben für die Eingriffe zur Wiederherstellung des ursprünglichen Zustandes im Falle von Schäden gehen voll zu Lasten der Betreiber der Initiative.

Artikel 6

Schmuck und Girlanden ohne Werbeaufschriften

1. Für die Dekoration von Straßen und Häuserfassaden mit Schmuck, Tüchern und Girlanden anlässlich von religiösen und zivilen Festlichkeiten sowie des Militärs ist keine Genehmigung notwendig, unbeschadet der Bestimmungen über die Beleuchtung.

2. Die Aushängung von Fahnen an Privathäusern, die auf öffentliche Straßen und Plätze hinausgehen, ist frei.

Artikel 7

Schutz der öffentlichen Flächen in der Nähe von öffentlichen Betrieben

1. Es ist verboten, auf Flächen neben öffentlichen Betrieben und dem entsprechenden Zubehör die Reste der Konsumation, Flaschen, Gläser, Dosen, Scherben u.ä. zu verstreuen. Die Betreiber müssen im Innern der Lokale und auf den dazugehörigen Außenflächen Abfallbehälter aufstellen und den Boden um dem öffentlichen Betrieb frei von Abfallresten der verabreichten Konsumation halten.

2. Die Betreiber von öffentlichen Betrieben sind verpflichtet, innerhalb einer Stunde nach Sperrstunde die auf öffentlichem Grund im Umkreis von zwanzig Metern ab Türschwelle des Betriebes oder ab Perimeter des Zubehörs die von den Kunden zurückgelassenen Flaschen, Gläser, Scherben u.ä. zu entfernen.

3. Die wiederholte Verletzung der Bestimmungen in den Absätzen 1 und 2 führt zum Erlass einer Verordnung des Bürgermeisters über die Schließung des Betriebes von 1 bis 7 Tagen und zum Widerruf der Konzession für die Besetzung öffentlichen Grundes mit Tischen und Stühlen.

ABSCHNITT II

ÖFFENTLICHE RUHE

Artikel 8

Lästiger Lärm in Wohnungen

1. Unbeschadet der Bestimmungen über die öffentliche Gesundheit sowie der Bestimmungen der einschlägigen Gesetze ist es untersagt, in Wohnungen zwischen 22.00

emissioni sonore prodotte anche da elettrodomestici, altri strumenti, o animali, fatto salvo quanto disposto dalle leggi in materia.

2. Sono fatte salve le norme regolamentari dei condomini, se più limitative di cui al precedente comma 1.

Articolo 9 Animali

1. I proprietari o possessori di animali domestici debbono vigilare affinché questi non arrechino in alcun modo disturbo al vicinato o danni alle persone e alle cose.

Articolo 10 Emissioni sonore di strumenti ed apparecchi degli esercizi pubblici e commerciali

1. Non è consentito l'uso di strumenti musicali o di impianti o apparecchiature con emissioni sonore all'interno di esercizi pubblici o locali di ritrovo o intrattenimento, anche privati, ubicati in edifici destinati prevalentemente ad abitazione o ad essi contigui, salvo che non siano stati adottati efficaci interventi di insonorizzazione per ridurre le emissioni sonore. In ogni caso il livello d'inquinamento acustico deve essere inferiore al livello sonoro massimo indicato dalla legge provinciale vigente in materia (L.P. 20.11.1978, n. 66 e relativo regolamento di esecuzione). Le apparecchiature e gli strumenti devono essere tarati su di un volume tale da non superare in nessun caso il limite massimo delle emissioni indicato. Indipendentemente dagli accorgimenti adottati di contenimento delle emissioni sonore, qualora venga accertato il persistere di disturbo alla quiete pubblica, il Sindaco può vietare l'uso di strumenti musicali o di impianti o apparecchiature con emissioni sonore dalle ore 13.00 alle ore 15.00 e dalle ore 22.00 alle ore 7.00. In caso di recidiva, il Sindaco può disporre la chiusura del pubblico esercizio da cinque a dieci giornate e nei casi di persistenti violazioni può disporre la revoca della licenza.

2. Salvo espressa autorizzazione del Sindaco è vietata la collocazione e l'utilizzo di strumenti ed apparecchi di riproduzione e amplificazione acustica sulla soglia ed all'esterno di esercizi pubblici e commerciali.

3. Dopo le 23.00 strumenti ed apparecchi di riproduzione ed amplificazione acustica collocati all'interno dei pubblici esercizi

und 07.00 Uhr die Ruhe der Nachbarn mit Liedern, Schreien, Geschrei oder anderen besonders lauten und von Haushaltsgeräten, sonstigen Geräten oder Tieren verursachten Geräuschen zu stören.

2. Unbeschadet bleiben eventuelle, gegenüber des im vorangehenden Absatz 1 enthaltenen Regelung restriktivere Bestimmungen der Gemeinschaftsordnungen.

Artikel 9 Tiere

1. Die Eigentümer oder Besitzer von Haustieren müssen die Tiere beaufsichtigen, sodass die Tiere auf keinen Fall die Nachbarschaft stören oder Personen oder Dingen Schaden zufügen.

Artikel 10 Verwendung von Musikinstrumenten oder Musikanlagen in öffentlichen Betrieben

1. Es ist untersagt, in öffentlichen Betrieben oder Unterhaltungsräumen, auch privater Natur, die in Gebäuden untergebracht sind, in denen sich vorwiegend Wohnungen befinden, oder die sich in der Nähe von Wohnhäusern befinden, Musikinstrumente, Musikanlagen oder -geräte zu benutzen, sofern nicht wirksame Lärmbeschränkungsvorkehrungen angebracht worden sind. Die Lärmbelästigung muss in jedem Fall unter dem Höchstausmaß des Lärmpegels liegen, der im geltenden Landesgesetz (L.G. 20.11.1978, Nr. 66 und entsprechende Durchführungsverordnung) vorgeschrieben ist. Die Geräte und Instrumente müssen auf eine Lautstärke eingestellt werden, die dieses Höchstausmaß in keinem Fall überschreitet. Unabhängig von den eingebauten Schallschutzvorrichtungen kann der Bürgermeister die Verwendung von Musikinstrumenten, Musikanlagen oder geräten zwischen 13.00 und 15.00 Uhr und zwischen 22.00 und 07.00 Uhr verbieten, wenn festgestellt wird, dass die öffentliche Ruhe weiterhin gestört wird. Im Falle von wiederholten Verstößen kann der Bürgermeister die Schließung des öffentlichen Betriebes für die Dauer von 5 bis zu 10 Tagen verfügen. Bei weiteren Verstößen kann er die Lizenz widerrufen.

2. Es ist untersagt, an der Türschwelle oder außerhalb von öffentlichen und Handelsbetrieben Musikinstrumente, Lautsprecher- und Musikverstärkungsanlagen anzubringen und zu verwenden, außer wenn eine ausdrückliche Ermächtigung des Bürgermeisters vorliegt.

3. Nach 23.00 Uhr dürfen Lautsprecher- und Musikverstärkungsanlagen, die sich im Inneren von öffentlichen Betrieben befinden,

possono essere utilizzati solo con porte e finestre dei locali dell'esercizio chiuse.

4. L'accertamento della recidiva violazione dei commi 2 e 3, comporta l'adozione dell'ordinanza sindacale di anticipazione dell'orario di chiusura dell'esercizio e la revoca della concessione per l'occupazione del suolo pubblico con sedie e tavoli.

5. I divieti di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 non trovano applicazione ove l'ubicazione del pubblico esercizio consenta lo svolgimento delle attività senza recare disturbo alcuno.

Articolo 11

Rumori molesti nelle strade e piazze

1. È vietato nelle strade, nelle piazze, nei parchi e in generale nei luoghi pubblici o aperti al pubblico, utilizzare strumenti sonori e musicali ad alto volume o disturbare la pubblica quiete con canti, grida, schiamazzi o altre emissioni sonore di particolare intensità. Le emissioni sonore degli spettacoli all'aperto o in strutture precarie devono cessare alle ore 23, salvo diversa autorizzazione del Sindaco in occasione di feste o di manifestazioni pubbliche.

Articolo 11 bis

Uso di prodotti pirotecnici

1. È tassativamente vietata su tutto il territorio comunale l'accensione di fuochi d'artificio ed il loro lancio, lo sparo di petardi, bombette, mortaretti e razzi di qualsiasi tipo. È altresì vietato l'uso di spray a schiuma.

2. Deroghe possono essere concesse, su richiesta scritta e motivata, da parte del/la sindaco/a.

CAPO III

DECORO E INCOLUMITÀ PUBBLICA

Articolo 12

Condotta dei cani ed altri animali

1. È vietato lasciare incustoditi cani o altri animali in luogo pubblico o aperto al pubblico, o affidare la custodia di animali classificati pericolosi a persona inesperta.

2. I proprietari e i possessori di cani, e le persone incaricate della loro momentanea custodia, devono impedire che gli animali con deiezioni o spandimenti di liquami sporchino

nur bei geschlossenen Türen und Fenstern der Räumlichkeiten der öffentlichen Betriebe verwendet werden.

4. Die wiederholte Verletzung der Bestimmungen in Absatz 2 und 3 führt zum Erlass einer Verordnung des Bürgermeisters über eine vorverlegte Sperrstunde des Betriebes und zum Widerruf der Konzession für die Besetzung öffentlichen Grundes mit Tischen und Stühlen.

5. Die Verbote in den Absätzen 1, 2, 3 und 4 finden dann keine Anwendung, wenn durch den Standort des öffentlichen Betriebes die in den obgenannten Absätzen verbotenen Tätigkeiten keine Störung verursachen.

Artikel 11

Lästiger Lärm auf Straßen und Plätzen

1. In Parkanlagen, auf Straßen und Plätzen und im allgemeinen an öffentlichen oder öffentlich zugänglichen Orten ist es untersagt, lärmverursachende Geräte und Musikinstrumente laut zu spielen oder die öffentliche Ruhe mit Gesängen, Schreien, Geschrei oder anderen besonders lauten Geräuschemissionen zu stören. Bei Veranstaltungen im Freien oder in nicht schallgeschützten Räumlichkeiten muss die Musik um 23.00 Uhr eingestellt werden, unbeschadet einer anders lautenden Ermächtigung des Bürgermeisters anlässlich von öffentlichen Veranstaltungen.

Artikel 11 bis

Verwendung von pyrotechnischen Erzeugnissen

1. Es ist auf dem gesamten Gemeindegebiet strikt untersagt, Feuerwerkskörper zu zünden und zu werfen, jede Art von Knallkörpern, Knallfröschen und Böllern abzufeuern und Raketen jeder Art abzuschießen. Außerdem ist der Gebrauch von Schaumspraydosen untersagt.

2. Der/die BürgermeisterIn kann auf einen schriftlichen und begründeten Antrag hin Ausnahmen genehmigen.

ABSCHNITT III

ANSTAND UND ÖFFENTLICHE SICHERHEIT

Artikel 12

Haltung von Hunden und anderen Tieren

1. Es ist verboten, Hunde oder andere Haustiere an öffentlichen oder öffentlich zugänglichen Orten unbeaufsichtigt zu lassen oder unerfahrene Personen mit der Beaufsichtigung von Tieren zu beauftragen, die als gefährlich eingestuft werden.

2. Die Eigentümer und Besitzer von Hunden oder die Personen, die mit der zeitweisen Aufsicht der Hunde beauftragt sind, müssen dafür sorgen, dass die Gehsteige, die

marciapiedi, spazi di pubblici giardini o altri spazi pubblici in uso ai cittadini. In ogni caso sono tenuti a provvedere immediatamente alla pulizia del suolo imbrattato dagli animali. Se strutture per lo smaldimento delle deiezioni dei cani si trovano nelle immediate vicinanze, queste sono da utilizzare esclusivamente. In ogni altro caso le persone suddette devono essere dotate, durante la deambulazione, di apposita paletta e sacchetto raccoglitore per le necessità degli animali. Le lordure canine o di altri animali sono da eliminare.

3. Il Sindaco emette ordinanza a norma del regolamento di polizia veterinaria (DPR 320/1954) nel rispetto dei sottoelencati criteri:

- a) in tutti i luoghi pubblici i cani devono essere condotti al guinzaglio, la cui lunghezza massima non può superare metri uno;
- b) nei locali pubblici e nei mezzi di trasporto pubblico oltre al guinzaglio, per i cani di grossa taglia, è necessaria anche la museruola. Nei parchi o giardini aperti al pubblico, non appositamente attrezzati, è sufficiente la sola museruola;
- c) È in ogni caso obbligatorio che l'accompagnatore sia munito di attrezzi per la pulizia del suolo dagli escrementi, salvo che nelle apposite aree recintate.

Articolo 13

Sicurezza della pubblica via

1. Gli oggetti mobili collocati sui davanzali, sui balconi o su qualunque altro sporto dell'edificio devono essere adeguatamente assicurati contro il pericolo di caduta.
2. L'innaffiatura delle piante collocate all'esterno delle abitazioni deve avvenire senza stillicidio sulla strada o sulle parti sottostanti del fabbricato.
3. Le tende da sole sporgenti sui marciapiedi e sulle vie pubbliche devono essere posizionate in una maniera tale da non creare pericolo di ferimento.

Articolo 14

Sgombero della neve

1. È obbligatoria la presenza sui tetti di edifici

öffentliche Gartenanlagen oder andere öffentliche und von den Bürgern benutzte Flächen nicht mit Tierexkrementen verunreinigt werden. Auf jeden Fall sind die Hundehalter verpflichtet, die von den Hunden verunreinigten Stellen unverzüglich zu säubern. Falls sich Hundetoiletten in unmittelbarer Nähe befinden, so sind ausschließlich diese zu verwenden. In jedem anderen Fall müssen die obengenannten Personen beim Spaziergang mit den Tieren mit eigenen kleinen Schaufeln und Säckchen für die Entfernung von Hundekot ausgestattet sein. Hundekot und Tierexkremente sind zu entsorgen.

3. Der Bürgermeister kann unter Berücksichtigung der unten angeführten Kriterien im Sinne der Ordnung der Veterinärpolizei (DPR 320/1954) Anordnungen erlassen:

- a) an öffentlichen Orten müssen die Hunde an der Leine mit maximal einem Meter Länge geführt werden;
- b) in öffentlichen Lokalen und in öffentlichen Transportmitteln müssen die Hunde an der Leine geführt und mit Maulkorb versehen sein; in öffentlichen oder öffentlich zugänglichen Parks und Gärten, die nicht mit eigens dafür vorgesehenen Flächen ausgestattet sind, genügt ein Maulkorb;
- c) der Hundehalter ist auf jeden Fall verpflichtet, Geräte mit sich zu führen für die Beseitigung der Exkremente, außer in den eigens eingerichteten und eingezäunten Hundeflächen.

Artikel 13

Sicherheit auf öffentlichen Straßen

1. Die beweglichen Gegenstände auf Fenstersimsen, Balkonen oder anderen Vorsprüngen des Gebäudes müssen auf geeignete Weise gesichert werden, damit sie nicht herunterfallen können.
2. Beim Gießen der Pflanzen, die sich außerhalb der Wohnungen befinden, muss darauf geachtet werden, dass die Straße oder die darunterliegenden Gebäudeteile nicht benässt werden.
3. Die Sonnenmarkisen, welche über den Gehsteig oder auf öffentliche Straßen hinausragen, müssen so angebracht werden, dass keinerlei Verletzungsgefahr entstehen kann.

Artikel 14

Schneeräumung

1. Auf den Dächern von Gebäuden an

fronteggianti strade o piazza pubbliche di appositi fermaneve.

2. Qualora comunque sussista pericolo di caduta, i proprietari e gli amministratori di stabili, e gli eventuali conduttori, debbono provvedere allo sgombero della neve e del ghiaccio che si forma sui tetti, osservando tutte le cautele che si rendano necessarie per non recare danno a persone o cose sottostanti.

3. A tal fine devono essere delimitate e opportunamente segnalate le zone di caduta, osservando le disposizioni all'uopo impartite dall'Autorità comunale a garanzia della circolazione.

4. Per la sicurezza delle persone debbono essere sgomberati dalla neve e dal ghiaccio a cura dei frontisti tutte le entrate ed uscite, i tratti di marciapiede e i passaggi pedonali prospicienti l'ingresso degli edifici e dei negozi.

5. È vietato ammassare neve sul verde pubblico a ridosso di siepi o piante.

6. In nessun caso è consentito ammassare, buttare o depositare neve o ghiaccio proveniente dallo sgombero di entrate ed uscite, marciapiedi e passaggi pedonali prospicienti l'ingresso degli edifici e dei negozi sulle strade comunali.

Articolo 15 Igiene del suolo

1. È vietato battere tappeti, coperte o altro da balconi, finestre o terrazze prospicienti la pubblica via.

2. Tali attività sono consentite in appositi spazi e negli orari stabiliti nel regolamento del condominio.

3. È vietato sporcare il suolo pubblico con rifiuti, oggetti, mozziconi di sigari e sigarette, gomme da masticare, escrementi umani e animali, e quant'altro.

4. È vietato il volantaggio nella forma del lancio del materiale e della distribuzione sui parabrezza delle auto in sosta.

Articolo 16 Manutenzione degli edifici

1. I proprietari di fabbricati sono tenuti a provvedere alla decorosa manutenzione delle facciate degli edifici, delle serrande, degli infissi e delle tende esterne, e alla loro

öffentlichen Straßen oder Plätzen müssen eigene Schneefänge vorhanden sein.

2. Sollte trotzdem die Gefahr bestehen, dass Schnee vom Dach fällt, sind die Eigentümer und Gebäudeverwalter und die eventuellen Mieter verpflichtet, den Schnee und das Eis vom Dach zu entfernen. Dabei müssen alle Sicherheitsmaßnahmen beachtet werden, dass keine Passanten oder vor dem Gebäude befindliche Gegenstände zu Schaden kommen.

3. Zu diesem Zwecke müssen die Gefahrenzonen eigens abgegrenzt und gekennzeichnet werden. Dabei müssen die diesbezüglich von der Gemeindebehörde erlassenen Bestimmungen zur Gewährleistung des Verkehrs beachtet werden.

4. Zur Gewährleistung der Sicherheit der Personen müssen von den Anliegern selbst sämtliche Ein- und Ausfahrten, die Gehsteige und die Fußwege vor Gebäude- und Geschäftseingängen von Schnee und Eis freigeräumt werden.

5. Es ist verboten, den Schnee auf Sträucher und Pflanzen der öffentlichen Grünflächen aufzuhäufen.

6. In keinem Fall darf bei der Räumung der Ein- und Ausfahrten, der Gehsteige und Geschäftseingänge der Schnee oder das Eis auf den Gemeindestraßen angehäuft, geworfen oder gelagert werden.

Artikel 15 Bodenhigiene

1. Es ist verboten, Teppiche, Decken oder Anderes von Balkonen oder Fenstern zu klopfen, die auf öffentliche Plätze oder Straßen hinausgehen.

2. Diese Tätigkeiten sind auf den dazu vorgesehenen Flächen und zu den in der Kondominiumsordnung festgelegten Zeiten erlaubt.

3. Es ist verboten, öffentliche Flächen mit Abfällen, Gegenständen, Zigaretten- und Zigarrenstümmeln, Kaugummis, Exkrementen von Menschen und Tieren und anderen Dingen zu verunreinigen.

4. Verboten sind das Werfen von Werbeflugblättern oder anderem Werbematerial bzw. das Anbringen von Werbematerial an der Windschutzscheibe der geparkten Autos.

Artikel 16 Instandhaltung von Gebäuden

1. Die Eigentümer von Gebäuden sind verpflichtet, die Fassaden der Gebäude, die Rollläden, Einfassungen und Außenmarkisen in einem gepflegten Zustand zu halten und

periodica pulizia.

2. I proprietari di aree di pertinenza di edifici esistenti sono tenuti a provvedere ad una decorosa manutenzione ed ove possibile al loro rinverdimento.

Articolo 17 Uso delle aree verdi

1. Nelle aree verdi pubbliche è vietato:
 - a) danneggiare la vegetazione;
 - b) asportare piante o parti di esse;
 - c) molestare gli animali stanziali o migranti;
 - d) calpestare le aiuole e le altre aree segnalate dai cartelli;
 - e) asportare o danneggiare vasi, recinzioni, cartelli, l'impianto di irrigazione, fontane, panchine, tavoli ed altre attrezzature accessorie del verde urbano;
 - f) danneggiare od asportare i giochi per bambini;
 - g) danneggiare gli impianti per la raccolta del compost;
 - h) accedere con biciclette o veicoli a motore, cavalli od altri animali di grossa taglia;
 - i) parcheggiare veicoli o depositare ingombri o rifiuti;
 - j) organizzare ritrovi, cerimonie o manifestazioni di qualsiasi tipo.

2. La Giunta Comunale può autorizzare manifestazioni in deroga ai divieti. L'autorizzazione deve contenere le prescrizioni tendenti a salvaguardare l'area, alla eliminazione dei danni, i tempi di occupazione e gli orari di apertura e chiusura della manifestazione.

Articolo 18 Parchi gioco

1. L'uso dei parchi gioco è consentito esclusivamente dalle ore 8.00 fino al calare del sole.
2. I parchi gioco devono essere mantenuti puliti.
3. L'accesso ai parchi gioco con qualsiasi animale è severamente vietato.
4. L'uso di biciclette all'interno dei parchi

periodisch zu reinigen.

2. Die Eigentümer von Flächen, die Zubehör von bestehenden Gebäuden sind, sind verpflichtet, diese Flächen in einem gepflegten Zustand zu halten und wo möglich zu begrünen.

Artikel 17 Benutzung der Grünflächen

1. Auf den öffentlichen Grünflächen ist Folgendes verboten:
 - a) die Bepflanzung zu beschädigen;
 - b) Pflanzen oder Teile davon zu entfernen;
 - c) durchziehende Tiere oder Tiere, die in den Park- und Gartenanlagen gehalten werden, zu quälen;
 - d) Blumenbeete oder andere, mit Hinweisschildern versehene Flächen zu betreten;
 - e) Blumentöpfe, Umzäunungen, Schilder, Beregnungsanlagen, Brunnen, Parkbänke und -tische und andere Gegenstände zur Ortsraumgestaltung zu beschädigen oder zu entfernen;
 - f) die Spielvorrichtungen für Kinder zu beschädigen oder zu entfernen;
 - g) die Kompostsammelanlagen zu beschädigen;
 - h) die Grünflächen mit Fahrrädern oder motorbetriebenen Fahrzeugen, Pferden oder anderen großen Tieren zu betreten bzw. zu befahren;
 - i) Fahrzeuge zu parken oder sperrige Gegenstände oder Abfälle abzustellen;
 - j) auf den Grünflächen Treffen, Zerimonien oder Veranstaltungen jeglicher Art zu organisieren.

2. Der Gemeindeausschuss kann Veranstaltungen genehmigen, die von obigen Vorschriften abweichen. In der Genehmigung müssen die Auflagen zum Schutz der Grünflächen, zur Behebung von Schäden, die Zeiträume der Besetzung und die Eröffnung bzw. die Beendigung der Veranstaltung (Uhrzeiten) enthalten sein.

Artikel 18 Spielplätze

1. Die Spielplätze dürfen nur in der Zeit von 8.00 Uhr morgens bis zur Dunkelheit benutzt werden.
2. Die Plätze müssen immer sauber gehalten werden.
3. Der Zutritt mit Tieren ist ausnahmslos und strengstens verboten.
4. Das Fahrradfahren innerhalb der

gioco è consentito in una maniera tale da non creare pericolo per le persone presenti.

5. Motocicli e ciclomotori non possono assolutamente circolare all'interno dei parchi gioco.

6. E' vietata qualsiasi forma di manomissione e danneggiamento degli attrezzi e della struttura dei parchi gioco.

Articolo 19 Mestieri girovaghi

1. Le manifestazioni di suonatori, anche se occasionali, sono soggette a previa autorizzazione da parte della giunta comunale. Le istanze di rilascio di tale autorizzazione devono indicare i giorni e la durata delle esibizioni. In ogni caso non possono superare le 2 (due) ore al giorno e non possono svolgersi più di 2 (due) volte nel corso di un mese. Il Comune individua gli spazi e le aree pubbliche nelle quali è consentito lo svolgimento di tali attività.

2. I suonatori ambulanti debbono osservare, nel corso delle loro esibizioni tutte le disposizioni dettate dall'Autorità comunale a tutela della quiete pubblica e della sicurezza stradale.

3. Nei luoghi pubblici del territorio comunale (vie, piazze, marciapiedi ed altre aree pubbliche o esposte al pubblico) è vietato praticare i giochi proibiti dall'art. 110 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con R.D. 18.6.1931, N. 773.

Articolo 20 Mestieri artistici

1. Senza autorizzazione comunale non è consentita la sosta, anche temporanea, su aree e spazi pubblici o aperti al pubblico, per l'esposizione e la vendita di opere personali di carattere creativo o artistico, compreso l'uso di strumenti musicali.

2. Per la commercializzazione dei prodotti di cui al comma 1 non è richiesta la licenza commerciale.

Articolo 20 bis Raccolta firme ed offerte

1. Senza autorizzazione comunale non è consentito occupare, anche temporaneamente, aree e spazi pubblici o aperti al pubblico, per effettuare la raccolta di firme e/o offerte.

Spielplätze muss in angemessener Art und Weise erfolgen, so dass keine Gefahr für die anwesenden Personen entstehen kann.

5. Leichtmotorräder und Motorräder dürfen nicht auf die Spielplätze gebracht werden.

6. Jegliche Art der Verunstaltung und Beschädigung der Geräte und Ausstattung der Spielplätze ist verboten.

Artikel 19 Wandergewerbe

1. Auftritte von Musikern, wenn diese auch nur gelegentlich erfolgen, müssen im Voraus vom Gemeindevorstand ermächtigt werden. Die Gesuche um Ausstellung der entsprechenden Ermächtigung müssen die Tage und die Dauer der Auftritte anführen. In jedem Fall dürfen diese die 2 (zwei) Stunden im Tag nicht überschreiten und sie dürfen nicht öfter als zweimal im Laufe eines Monats erfolgen. Die Gemeinde legt die öffentlichen Räume und Flächen fest, auf denen die Ausübung dieser Tätigkeit erlaubt ist.

2. Die Wandermusiker müssen während der Aufführung alle von den Gemeindebehörden erlassenen Bestimmungen über den Schutz der öffentlichen Ruhe und der Verkehrssicherheit einhalten.

3. Im öffentlichen Bereich des Gemeindegebietes (Straßen, Plätze, Gehsteige und andere öffentliche oder öffentlich zugängliche Flächen) ist es verboten, die in Art. 110 des mit königl. Dekret Nr. 773 vom 18.6.1931 genehmigten Einheitstextes der Gesetze über die öffentliche Sicherheit verbotenen Spiele zu spielen.

Artikel 20 Künstlerberufe

1. Ohne Genehmigung der Gemeindeverwaltung ist es nicht erlaubt, auch nur zeitweise öffentliche oder öffentlich zugängliche Flächen oder Freiräume für die Ausstellung und den Verkauf von persönlich hergestellten Werken kreativen oder künstlerischen Charakters zu besetzen. Dies gilt auch für die Verwendung von Musikinstrumenten.

2. Für den Handel der in Absatz 1 aufgelisteten Produkte ist keine Handelslizenz vorgeschrieben.

Artikel 20 bis Unterschriften- und Spendensammlungen

1. Ohne Genehmigung der Gemeindeverwaltung ist es nicht erlaubt, auch nur zeitweise öffentliche oder öffentlich zugängliche Flächen oder Freiräume für die Sammlung von Unterschriften und/oder

2. Tale divieto vale pure per la raccolta effettuata senza espressa occupazione di aree e spazi pubblici o aperti al pubblico dato che fatta esclusivamente da persone in forma itinerante e senza utilizzo di attrezzatura aggiuntiva.

3. Le domande di autorizzazione devono essere presentate alla giunta comunale, indicando i giorni, la durata ed il fine della raccolta di firme e/o offerte.

4. In caso di accertata violazione delle disposizioni di cui al presente articolo viene applicata la sanzione amministrativa di cui al comma 1 dell'articolo 21 del presente regolamento.

Articolo 21 Sanzioni

1. La violazione delle disposizioni contenute negli articoli 5, 9, 12, commi 1 e 2, 13, 14, 15, 16, 17, 19 e 20, è soggetta al pagamento di una sanzione pecuniaria da euro 50,00.- ad euro 500,00.-. È fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno causato.

2. La violazione delle disposizioni contenute negli articoli 2, 3, 4, 7, 8, 10, 11, 11 bis e 18 è soggetta al pagamento di una sanzione pecuniaria da euro 100,00.- ad euro 1.000,00.-. È fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno causato.

3. La violazione delle disposizioni contenute nell'articolo 12, comma 3, è soggetta al pagamento di una sanzione pecuniaria da Euro 25,00 ad Euro 250,00.

4. Le sanzioni pecuniarie amministrative sono irrogate secondo la disciplina di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689. Le ordinanze ingiunzioni sono emesse dal Sindaco.

5. Il Corpo di Polizia municipale ed il personale autorizzato ai sensi della L. 689/89 sono incaricati di fare osservare le disposizioni del presente regolamento.

6. La giunta comunale provvede ad aggiornare gli importi delle sanzioni di cui al presente articolo.

Articolo 22 Abrogazione

1. Viene abrogato ogni regolamento precedentemente approvato, le cui disposizioni si trovano in contrasto con il presente regolamento.

Spenden zu besetzen.

2. Dieses Verbot gilt auch für die Sammlungen, welche ohne ausdrückliche Besetzung von öffentlichen oder öffentlich zugänglichen Flächen oder Freiräumen erfolgt, da sie ausschließlich von Personen ohne Verwendung von anderen Geräten getätigt wird.

3. Die Ansuchen um Genehmigung sind an den Gemeindevorstand zu richten mit Angabe der Tage, der Zeitspanne und des Grundes der Unterschriften- und/oder Spendensammlung.

4. Im Fall von Feststellung der Verletzung der Bestimmungen dieses Artikels wird eine Verwaltungsstrafe laut Absatz 1 des Artikels 21 dieser Verordnung verhängt.

Artikel 21 Strafen

1. Die Verletzung der Bestimmungen der Artikel 5, 9, 12 Abs. 1 und 2, 13, 14, 15, 16, 17, 19 und 20 unterliegt einer Geldstrafe von Euro 50,00.- bis Euro 500,00.-, unbeschadet der Ersetzung des eventuell verursachten Schadens.

2. Die Verletzung der Bestimmungen der Artikel 2, 3, 4, 7, 8, 10, 11, 11 bis und 18 unterliegt einer Geldstrafe von Euro 100,00.- bis Euro 1.000,00.-, unbeschadet der Ersetzung des eventuell verursachten Schadens.

3. Die Verletzung der Bestimmungen des Artikels 12, Absatz 3 unterliegt einer Geldstrafe von Euro 25,00 bis Euro 250,00.

4. Die Verwaltungsgeldstrafen werden gemäß den Verfahren von Gesetz Nr. 689 vom 24. November 1981 verhängt. Die Zahlungsaufforderungen werden vom Bürgermeister ausgestellt.

5. Die Gemeindepolizei und das im Sinne des G. 689/89 ermächtigte Personal werden beauftragt, die Einhaltung der Bestimmungen der vorliegenden Ordnung zu überwachen.

6. Der Gemeindevorstand sorgt für die betragsliche Angleichung der in diesem Artikel vorgesehenen Verwaltungsstrafen.

Artikel 22 Aufhebung

1. Jegliches bisherige Reglement, welches mit vorliegender Ortschaftsordnung im Widerspruch steht, ist aufgehoben.

Articol 1 Cuntenut dl regulamënt

1. Chësc regulamënt mèt sù normes ncont dl adruve y manteni l avëi publich fërm, ncont dl mantei l respet dl chiet publich y ncont dla initiatives per segure la crianza yl a segurëza publica.

PRIMA PERT

ADRUVE Y MANTENI L AVËI PUBLICH FËRM

Articul 2

Avëi de nteress publich

1. Duc i zitadins ie ublighei a respetè chëla cosses, che ie de valor per duc dal pont de ududa culturela, storica, artistica o de religion.

2. L ie pruibì ruinè o rumpi structures de cult y i luesc per lecurdè i morc. Ai vijitadëures iel pruibì fè azions o se cumpurtè a na maniera che ie n contrast cun la dignità di luesc.

Articul 3

Avëi publich

1. L iè pruibì de danejè l avëi publich, sciche per ejempel:

a) ruinè o rumpi monumënc, seves y Fassades de cëses;

b) ruinè l fonz dla stredes;

c) se blandé te fontanes publiches o de lavè de chëstes uni sort de cosses o de les adruvè per ti de da beber a tieres;

d) mudè o fe a na maniera che n ne pò nia plu liejer tofles de indicazion o tofles cun inuemes de streda o numri de cësa;

e) jgravedè su sun lëns, lanternes publiches, monumënc, rëies, cianciei y mures de cunfin.

2. Sënza autorizazion da pèrt dl chemun iel pruibì mèter su daujin ala stredes scrites y drapes per fins de decurazion o de retlam ora ti caji udui dant dal articul 6 de chësc regulamënt.

3. N cajo de fè su de structures iel pruibì se nuzè de lëns, seves, cundodes y illuminazion publica sciche elemenc che porta.

4. Sënza autorizazion iel pruibì de mèter sù brocies, cunliamënc y supporc sun seves, Fassades de cëses publiches, palastc y monumënc.

Articul 4

Stravardè la sperses publiches

1. L ie pruibì de lauré su sperses y luesc publichs y/o lascè sun chëstes cosses de uni sort o refudam.

2. Leprò iel pruibì:

a) blandè sperses publiches, te na maniera particulera canche l dlacia y de jetè ora sun la plazes publiches ega da ledam o altri licuids;

b) dè scuè ora refudam y auter ledam dan ala butëighes, magasins, eserzizes publichs y troies publichs per ji a pè o per furnè;

c) de fè si bujëns ora dai postc apojitamënter udui dant per chisc.

3. L ie pruibì de lascè dovia rodes o motores ti postc nia autorisei o ti portarodes. L aministrazion se reserva de lascè sun chisc dinant nunziei n avis de rimozion. Passei diesc dis dal mèter su l avis vën chisc ratei sciche roba abineda.

4. Te dut l luech iel pruibì brujè material o fè fuech, ora ti caji udui dant per chësc dala leges che vel.

Articul 5

Lumes da Nadel

1. L mèter su lumes da Nadel sun la stredes dl luech y sun la cëses privates, che daussessa vester a lum fissa de culëur blanch, vën data pro tl periodo dantar i 25 de nuember y i 15 de jenè de uni ann. L se muessa tratè de elemenc de decorazion senza fins de retlam, che curespuend ala rejon de festa.

2. La lumes da Nadel sun la stredes dl luech a te uni cajo priorità sun l mèter su de outra tofles de inicazion, decurazions, drapes, gherlandes o scrites dantaldut sun chëles, che vën metudes su per fins de retlam.

3. La spëises per l mëter sù, l mantenì n funzion y l tò jù di nplanc y la spëises per l mëter inò apost dla situazion da dant n cajo de danejamënc va dl dut sun i promotëures dl iniziativa.

Articul 6

Decurazions y gherlandes senza fin de retlam

1. Per la decurazion de stredes, de Fassades de cësa cun decurazions, drapes y gherlandes n ucajion de festes religëuses, civiles o dl militèr ne val debujen de deguna autorizazion ora dla disposizions ududes dant per la lumes.
2. L taché ora de bandieres sun cëses privates che cëla sun la stredes y plazes publiches ie liedia.

Articul 7

Stravardè la sperses publiches daujin ai eserzizes publichs

1. L ie pruibì lascè i restli de consumazions, bozes, goc, bostli y scipes sun sperses y ti luesc de pertinënza daujin a eserzizes publichs. Chiche mëina chisc locai muessa mëter sù chibli dal refudam sibes dedite ti locai che ënghe sun la sperses dedora y leprò tenì liede chisc fonc dai restc de refudam che vën dala consumazions fates.
2. Chiche mëina eserzizes publichs muessa, tl tiernul de un n ëura da canche l vën dsarà, rumè su la bozes, i goc, la scipes y nsci inant lascei ilo dai tlienc che ie da abinè sun la sperses te n raion de vint metri dala porta dl eserzize o dl lim de la cosses che taca leprò a chësc.
3. N cajo che plu iedes ne veniel nia teni it la disposizions dl coma 1 y 2 de chësc articul veniel scrit ora l urdenanza dl ambolt de dsarè l eserzize da un a set dis y per tò de reviers la cunzescion per l adruvè y se nuzé de grunt publich per mëter su mëises y stuei.

SEGONDA PERT

CHIET PUBLICH

Articul 8

Fuera ncompra ti cuatieres

1. Ora dla disposizions ncont dla sanità publica y dla disposizions dla leges che vel n chësc cont iel tl tëmpt danter la 22.00 y la 07.00 pruibì de disturbè l chiet di ujins tres fuera fata ti cuatieres cun cianties, jvaiamënt y bredli o outra fuera particularmënter audauta che vën da mascins de cësa o da outra njinies o da tieres.
2. Da chësta disposizion veniel stlut ora la regulamëntazions de condomins che eventualmënter vej dant regules plu rigurëuses de chëles scrites tl coma 1 de chësc articul.

Articul 9

Tieres

1. I patrons o chiche tèn te cësa tieres muessa cialè sun chisc a na maniera che i tieres ne posse disturbè te degun cajo i ujins o ti fè dan a persones o cosses.

Articul 10

Adruvè strumënc o nplanc de mujiga ti eserzizes publichs y tla butëighes

1. Te eserzizes publichs o locai de ntratënimënt, ënghe de carater privat, che ie te frabicac te chëi che l ie n majra pert cuatieres o che ie daujin a cëses cun cuatieres iel pruibì adruvè strumënc, nplanc o enjinies de mujiga, sce l ie nia sta metù sù prutezions contro la fuera ratedes adatedes. La fuera muessa te uni cajo vester sota l nivel plù aut scrit dant dala disposizions dla lege provinziela che vel sën n chësc cont (L.P. 20.11.1978, n.66 y regulamënt de esecuzion revardënt). I nplanc y i strumënc muessa vester tenì a n nivel che ne vede te degun cajo sëura chësta misura mascima scritta dant. Sënza tenì cont di systems de prutezion contro la fuera metuì sù daussa l ambolt pruibì de adruvè i strumënc de mujiga, di nplanc o dla enjinies per fè mujiga tl tëmpt danter la 13.00 y la 15.00 y danter la 22.00 y la 07.00 sce l vën azertà che l vën inant disturbà l chiet publich. N cajo che plu iedesc chësc ne venie nia tenì it daussa l ambolt cumandè che l eserzize publich reste dsarà per n tëmpt danter 5 a 10 dis ndolauter. Sce l venie daledò inant nia teni it chësta disposizions daussa l ambolt to de reviers l autorizazion de eserzize.
2. L ie pruibì mëter su y se nuzé de strumënc de mujiga, megafonns y nplanc de renforz dla

mujiga sun porta o dedora da butëighes y eserzizes publichs, ora ti caji canche l ambolt a dat n autorizazion revardënta.

3. Do la 23.00 daussa i megafonns y i nplanc de renforz dla mujiga, che ie dedite de eserzizes publichs, mè plù vester adruvei tenian stlut la portes y i vieresc di locai di eserzizes publichs nstess.

4. N cajo che plu iedesc ne veniel nia teni it la disposizions ududes dant dai comes 2 y 3 de chësc articul cumporta chësc l scrì ora de na urdenanza dl ambolt per mèter inant l ëurare de canche l eserzize publich muessa vester dsarà y l tò de reviers dla cunzescion per l adruvè y se nuzé de grunt publich per mèter su mèises y stuei.

5. L ne vën nia teni cont dla pruibizions ududes dant dai comes 1, 2, 3 y 4 de chësc articul sce tres la posizion dl eserzize publich la ativateies nunziedes che ie pruibides ne cumportes ne degun disturbes.

Articul 11

Fuera ncompra sun streda y sun la plazes

1. Ti parcs, sun streda o plazes y n general sun postc publichs o che ie da arjonjer publicamënter, iel pruibì se nuzè de njines che fej fuera y de sunè adaut strumënc de mujiga, o de disturbè l chiet publich tres cianties, jvaiamënt i bredli o outra fuera particularmënter adauta. N cajo de manifestazions che vën tenides ala lergia o te locai sënza prutezions dala fuera muessa la mujiga lascè de sunè dala 23.00 ora ti caji che l ie n autorizazion dl ambolt che vej dant n auter ëurare n ucajian de manifestazions publichs.

Articul 11 bis

Adurvè prudoc pirotecnici

1. Sun dut l raion dl Chemun iel pruibì mpiè fuesc artifiziei y i jmaché ncantëur, adurvè petarc y pitla rachètes che uni sort. L ie ënghe pruibì sprizé ncantëur cun ciòm ora de bosli.
2. L Ambolt possa sun dumanda scritta y motiveda cunzeder esenzions a chësc.

TERZA PERT

CRIANZA Y SEGURÈZA PUBLICA

Articul 12

Teni cians y autri tieres

1. L ie pruibì lascè cians o autri tieres de cësa sun plazes publiches o luejes che ie da arjonjer publicamënter sënza i teni de uedl o nciariè cun l verdia de tieres che vën ratei pericolëusc persones che ne ie nia al autezza.

2. I patrons o chiche tën cians, o persones, che ie nciariedes ënghe me a tëmpe de cialè sun n cian, muessa cialè che i tretuares, i parcs y verzons publichs o outra sperses y luejes publiches che vën nuzedes dai zitadins ne venie nia smardacedes. Te uni cajo ie chiche mëina i tieres ublighei de puzenè sun l mumënt la sperses che ie states fates da ledam dai tieres. Sce la stutures per to demez la merda di cians ie daujin, daussun mè se nuzè de chëstes. Te uni auter cajo muessa la persones dessëura nunziedes canche les vè a spaz cun i tieres avèi pea na pitla pela y n pitl sach per tò demez la merda di cians. La merda di cians y di autri tieres muessa vester menada demez.

3. L ambolt daussa scri ora na urdenanza aldo dl regulamënt de polizai di tieres (DPR 320/1954) tenian it i criteres che vën do:

- a) te duc i postc publichs muessa i cians vester menei cun n ciol che ne aussa nia vester plu lonch de un n meter;
- b) ti locai publichs y ti mesuns de trasport publich muessa i cians vester menei cun n ciol y avèi sëura na musaruela; te parcsy verzons publichs o che ie da arjonjer publicamënter y che ne ie nia apojitamënter dotei cun stutures aldò bastel avèi la musaruela;
- c) chiche mëina l tier muessa te uni cajo avei i strumënc aldò per tò demez la merda ti tieres ora per chei rajons sivei it y metui apojitamënter a disposizion.

Articul 13

Segurèza sun la stredes publiches

1. La cosses che se lascia muever che ie sun bancons, balconi o sun outra spurgënzes dla

cèses y di frabicac muessa vester seguredes a na maniera che les ne possa nia tumè jù.

2. A blandé i ciofes che ie dedora dai cuatieres muessun cialè che la streda o la pertes dl frabicat che ie dessot ne venie nia blandà.

3. La marchises contro l surèdl, che vâ sëura l tretuar o la stredes publiches, muessa vester metudes su a na maniera che tres chèstes ne possel nia vester degun pericol de se fè mel.

Articul 14

Palé nëif

1. Sun i tèc dla cèses che ie daujin a stredes publiches o plazes muessel vester enjines aposta che fërma la nëif sun tèt.

2. Sce l fossa npo mo l pericol che la nëif pudessa tumè jù dal tèt ie i patrons y aministradëures dla cèses y n cajo i fitadins nstess ublighei de tò demez la nëif y la dlacia dai tèc. Te chisc caji iel da teni it la mesures de segurezza al fin che deguni che essa da passè dessot se pudessa fe mel o che cosses che ie ntëur al frabicat pudessa vester danejedes.

3. Per chësta rejons muessa la zones de pericol vester senièdes y delimitedes apojitamënter. Te chisc caji ie la teni it avisa la disposizions revardëntes dl aministrazion de chemun per segurè la zirculazion dl trafich.

4. Per garantì la segurèza dla jënt muessa la persones che stà daujin palè ora la nëif y delibere dala dlacia duta la entredes y duc i postc da ji ora, i tretuares y i troies da ji a pè che ie dan ai frabicac y ala entredes dla butëighes.

5. L ie pruibì jmachè la nëif y fè mudli de nëif sun la sienes y la plantes di raions de vèrt publich.

6. Te degun cajo daussa ntan l palè ora dla entredes, di postc da ji ora, di tretuares y dla entredes dla butëighes uni jmacà ora la nëif o fat mudli de nëif sun la stredes chemuneles.

Articul 15

Igiena dl fonz

1. L ie pruibì bater ora tepih, chëutres o outra cosses da n balcon o da n viere che cèla sun plazes o stredes publiches.

2. Chësta ativiteies muessa vester fates sun la sperses ududes dant aposta y daussa vester fates ti ëurares udui dant dai regulamënc de condominio.

3. L ie pruibì fè da ledam plazes y sperses publiches cun refudam, cosses, restli de zigaretes y de zigares, gumies da ciaunië, merda de persones o de tieres y cun uni outra roba.

4. Pruibì ie l jmacè de zedules de retlam o de autrer material de retlam y l mëter su de material de retlam sun la scipes y i vieresc di auti parchei.

Articul 16

Mantenì di frabicac

1. I patrons di frabicac ie ublighei de mantenì te n stato curà y de puzenè periodicamënter la Fassades di frabicac, i rulòs y la ciariedes dla marchises da dedora.

2. I patrons dla sperses che fej pert de frabicac che ie bel ie ublighei de mantenì chësta sperses te n stato curà y de les fè vërdes ulache l ie puscibl.

Articul 17

Adrvè dla sperses de vèrt publich

1. Sun la sperses de vèrt publich iel pruibì:

a) ruinè la plantes che ie;

b) zarè ora la plantes o pertes de chèstes;

c) scintinë tieres che passa, che se tèn sù o che vën tenì ti parcs y ti verzones publichs;

d) zapè it te cuncoi de ciofes o outra sperses che ie marçhei cun na tofla aposta;

e) daneje o to demez massaries dai ciofs, sieves, tofles, nplanc per l blandè, funtanes, bancs, mëises y outra cosses per l purtè te na bela forma dl luech;

f) daneje o to demez la enjinies da fè damat per i mutons;

g) daneje la enjinies per l abinë dl compost;

- h) zapè it o furnè tla sperses de vèrt publich cun rodes o mesuns per furnè cun motor, clavei o autri tieres granc;
- i) lascè mesuns per furnè o mèter jù cosses che da npaz o refudam;
- j) mèter a jì ancuntedes, zerimonies o manifestazions de uni sort.

2. La jonta de chemun pò dé pró manifestazions che vèn lascedes prò n deroga ala disposizions scrites su dessèura. Tl autorisazion muessel vester nunziedes la disposizions che muessa vester tenides it per stravardè la sperses vèrdes, per remplazè i dans, l èures che n po se nuzè dla sperses y l tèmپ de giaurida rispettivamènter de finè via dla manifestazion.

Articul 18 Plazes da fé damat

1. La plazes da fé damat daussa me vester nuzedes dala 8.00 daduman nfina canche l vèn scur.
2. La plazes muessa for vester mantenides nètes.
3. L ji permez ala plazes da fé damat cun tieres ie rigurèusamènter pruibì senza ezezion.
4. L ji cun la roda tla plazes da fé damat muessa vester fat a na maniera che l ne devente nia situazions pericolèuses per la persones che ie ilò.
5. Motores y motorini ne daussa nia vester purtei sun la plazes da fé damat.
6. L ie pruibì uni sort de rumpì y de fè dan ala structures y dla enjinies dla plazes da fé damat.

Articul 19 Mestieres ambulanc

1. La manifestazions de musicontri, ènghe sce me fates unit tant, ie sotmetudes a autorisazion da pert dla jonta de chemun data ju danora. La dumandes per l scrì ora de chèstes muessa nunziè i dis y l durè dla manifestazions. Te uni cajo ne daussun nia sunè plu giut che 2 (doi) èura al di y nia plu suenz che 2 (doi) iedesc ntan un n mènes. L chemun fej ora i locai y la luejes publics sun chèles che chèsta raprezentazions possa unides tenides.
2. Chiche fej mujiga n forma ambulanta muessa ntan che i tèn si raprezentazion tenì it duta la prescrizions scrites dant dal aministrazion de chemun ncont dl tenì it y dl respet dl chiet publich y per garanti la segurèza dl trafich.
3. Tla sperses publiches dl raion de chemun (stredes, plazes, tretuars y outra sperses publiches o che ie da arjonjer publicamènter) iel pruibì fe y jugè i juesc pruibì nunziei tl art. 110 dl test unich dla leges sun la segurèza publica dat prò cun decret n. 773 di 18.06.1931.

Articul 20 Mestieres artistics

1. Sènza autorisazion da pert dl aministrazion de chëmun ne daussun nia, nianca me per n tèmپ curt, se nuzè dla sperses publiches o che ie da arjonjer publicamènter per mèter ora y per vènder cosses fates nstess de carater creativ o artistich. Chèsc vel ènghe per l adurve de stumènc de mujiga.
2. Per l marciadè di prodoc nunziei tl coma 1 de chèsc articul ne val nia debujen de na lizènza de cumèrz.

Articul 20 bis Abinè sotscrizions y dunfiertes

1. Sènza autorisazion da pert dl aministrazion de chemun ne daussun nia, nianca me per n tèmپ curt, se nuzè dla sperses publiches o che ie da arjonjer publicamènter per abinè sotscrizions y o dunfiertes.
2. Chèsc diviet vel ènghe per chëla abinedes che vèn fates sènza tlera ocupazion de sperses publiches o che ie da arjonjer pulicamènter, davia chè chësta abinedes vèn fates mè da persones sènza njinies aposta
3. La dumandes de autorisazion ie da dè ju ala jonta de chemun dajan sèura avisa i dis, l durè y l fin dl abinè la sotscrizins y o la dunfiertes.
4. N cajo che l vèn azertà la viulazion dla normes de chèsc articul veniel fata la sanzion

aministrativa aldò dl coma 1 dl articul 21 de chësc regulamënt

Articul 21 Straufonghes

1. L nia tenì it dla despusizions di articuli 5, 9, 12 coma 1 y 2, 13, 14, 15, 16, 17, 19 y 20 cumporta na strafonga danter 50,00.- Euro y 500,00.- Euro. Leprò ruva eventualmënter la ndenità per l remplazè dl dan.
2. La trasgrescion dla despusizions ududes dant ti articuli 2, 3, 4, 7, 8, 10, 11, 11 bis y 18 ie strafeda cun l paiamënt de na strafonga da euro 100,00.- a euro 1.000,00.-. L resta for da paiè l dann fat eventualënter.
3. L nia tenì it dla dispozizions dl articul 12 coma 3, cumporta na strafonga danter 25,00.- Euro y 250,00.- Euro.
4. La strafonghes amministratives vën scrites ora tenian it l procedimënt udù dant dala lege n. 689 di 24 de nuember 1981. La urdenanzas ingiunzions vën scrites ora dal ambolt.
5. La polizai de chemun y l personal autorizà aldò dla lege 689/89 vën nciarià de cialè do che l vënie tenì it dla dispozizions de chësc regulamënt.
6. La jonta de chemun cëla dò de ajurnè la mesures dla sanzions de chësc articul.

Articul 22 Tò jú

1. Uni regulamënt da dant, che ie n contrast cun chësc regulamënt dla polizai dl luech nuef, vën tëtù jù.